



COMUNE DI ROSOLINI

LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E
D'UFFICIO DELLA ORDINANZA N. 14 DEL 01-09-2017**

,li 01-09-2017

Registro Generale n. 113

ORDINANZA DEL SETTORE URBANISTICA

N. 14 DEL 01-09-2017

Ufficio: UFF. URBANISTICA

**Oggetto: Ordinanza di Demolizione e ripristino stato dei luoghi - Opere Abusive-
Ditta: Iemmolo Salvatore nato a Modica (Rg) il 26.04.1990.**

L'anno duemiladiciassette addì uno del mese di settembre, il Responsabile del servizio
Santacroce Giuseppe

ORDINA

Atteso che la presente ha anche valore di comunicazione di avvio del procedimento di seguito riportata, ai sensi degli artt. 3,4,7,8 e 10 della L.241/90, come modificati dalla L.R. 10/91 e del D.P.R. 352/92;

Visto il verbale di accertamento di **Violazione Urbanistica e contestuale sequestro di cantiere edile n. 29 dell'11.04.2017** redatto dal comando VV.UU di questo comune ed inviato con nota **prot. n. 9538/17**;

Visto che il predetto Comando di P.M., ha accertato che il proprietario dell'appezzamento dove insiste il manufatto oggetto della violazione edilizia è il Sig. **Iemmolo Salvatore** nato a **Modica (Rg) il 26.04.1990** residente in **Rosolini (Sr)** c.da Zacco Micciò;

ACCERTATO che il Sig. **Iemmolo Salvatore**, meglio sopra generalizzato, ha eseguito e/o fatto eseguire opere in assenza di Permesso di Costruire in c.da Zacco Micciò consistenti nella realizzazione di un manufatto-fabbricato ricadente sulle p.lle **429, 503 e 504** del F. **28** e come dallo stesso dichiarato, così di seguito sommariamente descritto:

manufatto costituito da due elevazioni, di forma rettangolare, con struttura portante costituita da pilastri e travi (30x50) in c.a. avente le dimensioni di seguito distinte:

- Piano terra delle dimensioni di ml $15.10 \times 10.50 = 159.00$ mq circa (avente altezza dal piano di campagna ml 3.70 circa, incluso il basamento in c.a.);
- Piano primo delle dimensioni di ml $(12.50 \times 6.20) + (10.30 \times 3.30) = 111.50$ mq circa, avente altezza dal piano di calpestio ml 2.20 circa alla quota di gronda e ml 3.00 alla quota di colmo;

Il manufatto è tamponato con mattoni del tipo laterizio, escluso ml $10.30 \times 3.00 =$ mq 30.00 circa del piano terra e due lati di circa ml 6.20 e ml 3.20 del piano primo, all'interno si presenta privo di tramezzature il tutto allo stato rustico e privo di infissi. Il perimetro del piano terra è rivestito con intonaco a base di resina acrilica. La copertura è con solaio in laterizi e calcestruzzo, esclusi i 30 mq circa non tamponati del piano terra.

La volumetria totale è pari a mc 588,30+ 290.00 circa, per complessivi mc. 878,30 circa.

L'area di sedime del manufatto di cui trattasi ricade in zona "E1" verde agricolo di salvaguardia del vigente P.R.G. comprende le zone agricole a più immediato contatto con il centro edificato e costituisce una zona di salvaguardia del verde agricolo attorno alla città, dove è vietata ogni modifica della morfologia agraria vegetale e topografica esistente a protezione dell'ambiente naturale ed individuato al catasto al F. 28 P.lle 429,503 e 504;

Ritenuto che le opere eseguite;

- Costituiscono violazione alle vigenti norme urbanistiche;
- Costituiscono violazione alla legge 64/74, per la tutela della pubblica incolumità nelle zone sottoposte a vincolo sismico;
- Sono state eseguite in assenza di preventivo calcolo strutturale per il dimensionamento degli elementi strutturali portanti, in osservanza delle prescrizioni esecutive in zona sismica;
- Sono state eseguite in assenza del preventivo Nulla Osta della competente Soprintendenza ai BB.CC.AA per la tutela del vincolo paesistico;
- Sono state eseguite in assenza di direzione tecnica da parte di un professionista abilitato all'esercizio della libera professione;
- Rientrano nei casi di cui all'art. 7 della L. 47/85, così come sostituito dall'art. 31 del D.P.R. 380/2011 e ss.mm.ii;

Verificato che agli atti esistenti in ufficio, non risulta presentato e/o rilasciato alcun atto concessorio e/o autorizzazione edilizia.

Visti:

- Gli strumenti urbanistici vigenti generali e di attuazione;
- La legge urbanistica del 17/08/1942 n. 1150, così come modificata dalla Legge 06/08/1967 n. 765, e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- La Legge Regionale 10.08.2016 n. 16;
- Il Decreto legislativo n. 42/2004;
- La Legge Regionale 27/12/1978 n. 71;
- La Legge Regionale 12/6/1976 n. 78;
- La Legge 28/01/1977 n. 10;
- La Legge Regionale 15/05/1986 n. 26;

- La Legge 02/02/1974 n. 64;
- La Legge 7 Agosto 1990 n. 241;
- L'O.R.E.L. 15/06/1963 n. 16, nonché la legge regionale 11/12/1991 n. 48;

Ritenuta la necessità di dover emettere il presente provvedimento;

ORDINA E INGIUNGE

Al Sig. Sig. **Iemmolo Salvatore** nato a **Modica (Rg)** il **26.04.1990** residente in **Rosolini (Sr)** c.da Zacco Micciò, **di demolire tutte le opere abusivamente eseguite, entro e non oltre 90(novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento**, provvedendo a sua cura e spese al ripristino dei luoghi, se entro il predetto termine, in applicazione dei principi della “buona amministrazione” ed “efficacia ed economicità dell'azione amministrativa” non sarà in condizione di produrre nuovi elementi di giudizio con conseguente provvedimento di regolarizzazione urbanistica.

AVVERTE

Che in caso di **Inottemperanza** all'ordine sopra impartito, si procederà nei modi e nei termini delle vigenti leggi in materia ed in particolare:

- Che saranno adottati i provvedimenti sanzionatori e contravvenzionali previsti dall'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii, significando che: **L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salvo l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti.** Tale sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima;
- Ai sensi e per gli effetti degli art. 7 della Legge 47/85 e art. 31, comma 3 del D.P.R. 380/01 ove applicabile il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive qui descritte, sono di diritto acquisite gratuitamente al patrimonio del Comune di Rosolini. L'area acquisita non potrà comunque essere superiore a 10 (dieci) volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita;
- L'accertamento dell'inottemperanza alla presente ordinanza, costituirà valido titolo per l'immissione in possesso dei predetti beni e per tanto questo ufficio procederà, senza ulteriore avviso, poiché non previsto dalla vigente normativa, alla trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari di Siracusa dell'ordinanza di acquisizione di diritto dell'immobile abusivo al patrimonio del comune;

FA PRESENTE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 Agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 16 della Legge 28 Gennaio 1977, n. 10,

Che ai fini del procedimento:

- Responsabile del Procedimento è il geom. Adamo Marco;
- Ufficio competente U.T.C. Urbanistica, Sue, Gestione del Patrimonio, via Sipione n. 79, Piano Primo;
- Il Responsabile del Servizio è il geom. Giuseppe Santacroce;

Che avverso il presente provvedimento, l'interessato può proporre:

- Ricorso giurisdizionale avanti il tribunale amministrativo Regionale (T.A.R) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente atto;
- Oppure ricorso straordinario al presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica del presente atto;

L'ufficio messi notificatori è incaricato della notifica del presente provvedimento a tutti gli interessati, di seguito indicati, per i rispettivi provvedimenti e per il controllo ed esecuzione della presente:

1. Al Sig. **Iemmolo Salvatore** residente in Rosolini (Sr) c.da **Zacco Micciò** s.n.c.;
2. Al Comando di Polizia Municipale;
3. Al segretario comunale del comune per gli effetti di cui al 7 comma dell'art. 7 della Legge 47/85;
4. All'ufficio del Genio Civile di Siracusa, mediante A.R.;
5. Alla Soprintendenza ai BB.CC.AA di Siracusa, mediante A/R;
6. Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, mediante A/R.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Santacroce Giuseppe

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 01-09-2017 al 16-09-2017

Lì 01-09-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Segretario Generale

Copia conforme all'originale.
Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Santacroce Giuseppe